

PROGRAMMA DEL CORSO DI FILOLOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA

SETTORE SCIENTIFICO

L-FIL-LET/13 (LIFI-01/B)

CFU

6

OBIETTIVI

/**/

Obiettivo del corso è quello di approfondire la conoscenza della storia della filologia, l'illustrazione del metodo di edizione dei testi letterari della tradizione italiana dal medioevo all'età contemporanea, attraverso lo studio di esempi tratti da edizioni di classici della letteratura italiana, nonché di specifici momenti della storia letteraria con maggiori ricadute sul piano dell'evoluzione della metodologia filologica.

Gli obiettivi formativi sono:

Ob. 1) Illustrare gli elementi fondamentali della storia della disciplina, della metodologia filologica, degli aspetti teorici e pratici dell'allestimento di un'edizione critica

Ob. 2) Illustrare i momenti fondamentali della storia della letteratura italiana, indagata dal punto di vista filologico

Ob. 3) Chiarire le dinamiche della convivenza di latino e italiano in età moderna all'interno del medesimo sistema culturale

Ob. 4) Analizzare e comprendere i testi maggiormente significativi, indagandone il rapporto con il contesto culturale nel quale sono stati prodotti.

Ob. 5) Illustrare le diverse tipologie di supporto (libro manoscritto, libro a stampa, supporto immateriale) con cui sono trasmessi i testi.

PREREQUISITI

/**/

Nessuno

AGENDA

Nella sezione Informazioni Appelli, nella home del corso, per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli d'esame.

Le attività di didattica interattiva sincrona sono calendarizzate in piattaforma nella sezione Class.

Le attività di ricevimento di studenti e studentesse sono calendarizzate nella sezione Ricevimento Online.

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica Interattiva (TEL-DI) consistono, per ciascun CFU, in 2 ore erogate in modalità sincrona su piattaforma Class, svolte dal docente anche con il supporto del tutor disciplinare, e dedicate a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

- sessioni live, in cui il docente guida attività applicative, stimolando la riflessione critica e il confronto diretto con gli studenti tramite domande in tempo reale e discussioni collaborative;
- webinar interattivi, arricchiti da sondaggi e domande dal vivo, per favorire il coinvolgimento attivo e la costruzione della conoscenza;
- lavori di gruppo e discussioni in tempo reale, organizzati attraverso strumenti collaborativi come le breakout rooms, per sviluppare strategie di problem solving e il lavoro in team;
- laboratori virtuali collettivi, in cui il docente guida esperimenti, attività pratiche o l'analisi di casi di studio, rendendo l'apprendimento un'esperienza concreta e partecipativa;

Tali attività potranno essere eventualmente supportate da strumenti asincroni di interazione come per esempio:

- forum;
- wiki;
- quiz;
- glossario.

Si prevede l'organizzazione di almeno due edizioni di didattica interattiva sincrona nel corso dell'anno accademico. Si precisa che il ricevimento degli studenti, anche per le tesi di laurea, non rientra nel computo della didattica interattiva.

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 5 videolezioni della durata di circa 30 minuti. A ciascuna lezione sono associati:

- una dispensa (PDF) di supporto alla videolezione oppure l'indicazione di capitoli o paragrafi di un ebook di riferimento, scelto dal docente tra quelli liberamente consultabili in piattaforma da studentesse e studenti;
- un questionario a risposta multipla per l'autoverifica dell'apprendimento.

TESTI CONSIGLIATI

Francesco Bausi, La filologia italiana, Bologna, Il Mulino, 2022 [PandoraCampus] Disponibile nella sezione Biblioteca

Paola Italia, Editing Duemila. Per una filologia dei testi digitali, Roma, Salerno Editrice, 2020.

Bibliografia e sitografia presenti nelle slides delle videolezioni.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

/**/

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti dell'insegnamento. L'esame in forma scritta consiste nello svolgimento di un test composto da 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta e, in caso di risposte errate o mancanti, non sarà attribuita alcuna penalità. Rispondendo correttamente a tutte le 31 domande, si conseguirà la lode.

Oltre alla prova d'esame finale, il percorso prevede attività di didattica interattiva sincrona e prove intermedie che consentono alle studentesse e agli studenti di monitorare il proprio apprendimento, attraverso momenti di verifica progressiva e consolidamento delle conoscenze.

La partecipazione alle attività di didattica interattiva sincrona consente di maturare una premialità fino a 2 punti sul voto finale, attribuiti in funzione della qualità della partecipazione alle attività e dell'esito delle prove.

Per accedere alle prove intermedie è necessario aver seguito almeno il 50% di ogni ora di didattica interattiva. Le prove intermedie possono consistere in un test di fine lezione o nella predisposizione di un elaborato. Le prove intermedie si considerano superate avendo risposto correttamente ad almeno l'80% delle domande di fine lezione.

In caso di prove intermedie che prevedano la redazione di un elaborato, il superamento delle stesse ai fini della premialità sarà giudicata dal docente titolare dell'insegnamento. I punti di premialità, previsti per le prove intermedie, sono sommati al voto finale d'esame solo se la prova d'esame è superata con un punteggio pari ad almeno 18/30 e possono contribuire al conseguimento della lode.

Le modalità d'esame descritte sono progettate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di applicazione delle stesse e consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dalla studentessa e dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette che avranno luogo durante la fruizione dell'insegnamento.

RECAPITI

/**/

Prof. Valerio Sanzotta

valerio.sanzotta@unipegaso.it

Prof. Paolo Rondinelli

paolo.rondinelli@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

/**/

A studentesse e studenti viene richiesto di partecipare ad almeno il 70% dell'attività di didattica erogativa (70% della TEL-DE).

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Al termine del corso lo studente sarà in grado di conoscere i problemi relativi alle questioni poste dall'edizione dei testi letterari, a partire dai modi della loro trasmissione manoscritta, a stampa, nonché digitale. Sarà inoltre in grado di maneggiare i principali metodi della filologia, i fondamenti necessari a padroneggiare esegesi, interpretazione e commento di specifici casi di studio, sia in prospettiva didattica sia per lo sviluppo della ricerca. Conoscerà inoltre il

lessico specialistico adeguato alla materia nonché i mezzi dell'informatica umanistica e dell'italianistica digitale per la comprensione dei problemi legati ai rapporti fra autore, curatore e lettore nel passaggio da testo materiale a testo immateriale.

Conoscenza e capacità di comprensione

- a. Conoscere e comprendere le questioni poste dall'edizione dei testi letterari italiani dal medioevo all'età contemporanea (Obb. 1 e 2)
- b. Conoscere e comprendere le dinamiche del bilinguismo latino / italiano (Ob. 3)
- c. Conoscere e comprendere il lessico specialistico della disciplina (Ob. 1)
- d. Conoscere e comprendere i contenuti dei testi più significativi della tradizione italiana dal medioevo all'età contemporanea (Ob. 4)
- e. Conoscere e comprendere le peculiarità dei diversi supporti su cui sono tramandati i testi della letteratura italiana (Ob. 5)

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- a. Conoscere e applicare le principali tecniche di allestimento di un'edizione critica (Ob. 1)
- b. Conoscere e applicare la capacità di lettura dei testi su manoscritti e stampe antiche (Ob. 1 e 5)
- c. Conoscere e applicare le capacità di comprensione dei testi dal punto di vista della loro trasmissione (Obb. 2 e 4)
- d. Conoscere e applicare le categorie di bilinguismo e multilinguismo allo studio della letteratura (Ob. 3)

Autonomia di giudizio

- a. Applicare conoscenze e competenze sui processi inerenti all'allestimento di un'edizione critica (Ob. 1)
- b. Applicare le conoscenze sui testi della tradizione italiana, riconoscendone le specifiche peculiarità (Ob. 2)
- c. Applicare le conoscenze del latino di base per riconoscere il ruolo delle lingue antiche in un contesto multilinguistico (Ob. 3)
- d) Applicare le conoscenze e le competenze di lettura dei testi su manoscritti e stampe antiche (Ob. 4 e 5)

Abilità comunicative

- a. Saper descrivere le basi teoriche che sottendono alla pratica filologica (Ob. 1)
- b. Saper descrivere i processi di allestimento di un'edizione critica (Ob. 1)
- c. Saper tracciare il percorso della storia letteraria italiana nello specifico filologico (Ob. 4)
- d. Saper descrivere le dinamiche del multilinguismo nel contesto della letteratura italiana (Ob. 3)

Capacità di apprendimento

- a. Aumentare la consapevolezza dei processi diacronici e dei livelli diastratici dei diversi sistemi culturali (Obb. 2 e 4)
- b. Aumentare la consapevolezza del concetto di mobilità del testo (Ob. 1)
- c. Aumentare la consapevolezza della convivenza di diversi sistemi linguistici all'interno del medesimo contesto culturale (Ob. 3)
- d) Aumentare la consapevolezza del valore scientifico di un'edizione critica (Ob. 1)

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Prima parte: la filologia, nascita e sviluppi:

1. Le parole chiave della filologia.
2. Breve storia della scrittura latina
3. Dal manoscritto alla stampa.
4. Il libro in tipografia.
5. Filologia dei testi a stampa.
6. Tradizione e trasmissione dei testi.
7. La «fenomenologia della copia»: punti di divergenza, errori e varianti.
8. Problemi di autenticità, datazione e attribuzione. Autografo e idiografo
9. L'edizione di un testo.
10. Le fasi del metodo filologico e le varie tipologie di edizioni.
11. La filologia d'autore.
12. Il concetto di "ultima volontà dell'autore".

Seconda parte: casi di studio:

13. Dante: Vita nova.
14. Edizione Barbi-edizione Gorni della Vita nova a confronto.
15. Dante: Commedia.
16. Le edizioni del Novecento: prima e dopo Petrocchi.
17. Francesco Petrarca: Rerum Vulgarium Fragmenta.
18. Giovanni Boccaccio: Decameron
19. L'umanesimo filologico da Petrarca a Valla
20. Il dibattito sulla lingua parlata a Roma antica
21. Il ritorno del greco in Occidente
22. L'umanesimo filosofico: Marsilio Ficino e Cristoforo Landino
23. La filologia del secondo Quattrocento

24. Jacopo Sannazaro: L'Arcadia.
25. Ludovico Ariosto: L'Orlando furioso.
26. Baldassarre Castiglione: Il libro del Cortegiano.
27. Giovanni Della Casa: Galateo.
28. Torquato Tasso: Gerusalemme liberata, Gerusalemme conquistata
29. L'Accademia dell'Arcadia: lezione intervista con Maurizio Campanelli
30. Il teatro gesuitico latino: Giuseppe Enrico Carpani
31. Vittorio Alfieri: Misogallo.
32. Ugo Foscolo: Le ultime lettere di Jacopo Ortis.
33. Giacomo Leopardi.
34. I Canti: genesi, carattere e struttura.
35. L'infinito.
36. A Silvia.
37. Alessandro Manzoni: I promessi sposi.
38. Giovanni Verga: Mastro don Gesualdo.
39. Gabriele D'Annunzio: Alcyone.
40. La filologia del Novecento.
41. Eugenio Montale: inediti, apocrifi, falsi.
42. Il caso Gadda.
43. La filologia digitale.
44. Filologia dantesca digitale.